



REGIONE DEL VENETO

- 9 FEB, 2010

4

Seduta del

DELIBERAZIONE N. 238

Odg.N°	11		Presente	Assente
Presidente	GIANCARLO	GALAN	P	
Vice Presidente	FRANCO	MARZATO	A	
Assessori	RENATO	CHISSO	P	
	GIANCARLO	CONTA	A	
DGR	MARIALIQA	COZZOLA	A	
	OSCAR	DE BONA	P	
238	STENA	DONAZZAN	A	
	MARINO	GIORGETTI	A	
	RENZO	MARANGON	P	
	SANDRO	SANDRI	P	
	VENDEMIANO	SARTOR	P	
	FLAVIO	SILVESTRIN	P	
	RYERANO	VALDEGAMBERI	A	
Segretario	ANTONIO	MENETTO	P	

RELATORE Renato Chisso

di concerto con

ALLEGATI

Atto contenente:

Termini o scadenze SI NO

Direzione /Unità di progetto /Unità complessa:

Direzione Sistema Informatico 92

OGGETTO: Accordo di Programma con il Ministero dello Sviluppo Economico per lo Sviluppo della Banda Larga sul territorio della Regione del Veneto. Attuazione prima fase. Approvazione O.D.G. N. M Convenzione Operativa per l'attuazione della prima fase.

X	DGR	Deliberazione della Giunta (atto definitivo)	<input type="checkbox"/>	CR	Proposta della Giunta per la deliberazione del Consiglio regionale ai sensi dell'art. _____, comma _____, legge _____ (1)	
<input type="checkbox"/>	DDL	Disegno di legge (atto di iniziativa legislativa)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Proposta della Giunta per acquisire il parere della Commissione consiliare ai sensi dell'art. _____, comma _____, legge _____ (1)	
<input type="checkbox"/>	PDR	Proposta di regolamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione della Giunta al Consiglio regionale o a una Commissione consiliare ai sensi dell'art. _____, comma _____, legge _____	
<input type="checkbox"/>	IIM	Risposta a interrogazioni e interpellanze	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	DIR	Direttive, disposizioni e indirizzi emanati dalla Giunta regionale su iniziativa propria (2)
<input type="checkbox"/>	INF	Annunci, comunicazioni, dichiarazioni, di cui la Giunta regionale prende atto o notizia (2)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		

(1) Atti endoprocedimentali

(2) Tipologia di atti predisposti dalla Segreteria della Giunta

Il Dirigente regionale
Giuseppe Centenaro

Giuseppe Centenaro

Il Segretario regionale
dott. Loris Costantini

Loris Costantini

* Spazio riservato esclusivamente alla Segreteria della Giunta

La Giunta approva



Il Segretario

Il Segretario

In firma dal 11 FEB. 2010 al 12 FEB. 2010

Alla Struttura competente, per l'esecuzione Venezia,

15 FEB. 2010

p. Il Segretario

Maria Clara Martignon





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale
8^a legislatura

Presidente	Giancarlo Galan
V. Presidente	Franco Manzato
Assessori	Renato Chisso
	Giancarlo Corra
	Maria Lucrezia Goppola
	Oscar De Bona
	Elena Donazzan
	Massimo Giorgetti
	Renzo Marangon
	Sandro Sandri
	Vendemiano Sartor
	Flavio Silvestrin
	Stefano Valdegamberi
Segretario	Antonio Menetto

Deliberazione della Giunta

n. **238** del - 9 FEB. 2010

OGGETTO: Accordo di Programma con il Ministero dello Sviluppo Economico per lo Sviluppo della Banda Larga sul territorio della Regione del Veneto. Attuazione prima fase. Approvazione Convenzione Operativa per l'attuazione della prima fase.

L'Assessore alle Politiche della mobilità, delle infrastrutture, dell'informatica ed e-government Renato Chisso, riferisce quanto segue.

Con Deliberazione n. 2414 del 4 agosto 2009 la Giunta Regionale ha approvato l'Accordo di Programma per lo sviluppo della Banda Larga sul territorio della Regione del Veneto tra Ministero dello Sviluppo Economico e Regione del Veneto con la finalità di ridurre il digital-divide in cui ricadono parte delle famiglie, delle imprese e delle pubbliche amministrazioni locali.

Tale Accordo, sottoscritto tra Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione del Veneto, in data 7 Settembre 2009 prevedeva interventi per un importo complessivo di Euro 26.000.000,00= così suddivisi:

- a) fondi assegnati al Ministero dello Sviluppo Economico dal CIPE e da Leggi finanziarie dello Stato per l'importo di Euro 10.000.000,00= (diecimilioni/00);
- b) disponibilità relative al Programma FEASR di Sviluppo rurale per il Veneto 2007 - 2013 per l'importo di Euro 6.550.852,00= (seimilionicinquecentocinquantamilaottocentocinquanta/00), salvo diversa quantificazione che dovesse risultare dai Piani di riparto;
- c) disponibilità relative al Programma Operativo FESR Competitività Regionale ed Occupazione periodo 2007/2013 - Regione Veneto, Asse 4, per l'importo di Euro 9.449.148,00= (novemilioni quattrocento quarantanove milacento quarantotto/00).

Con Deliberazione n. 3175 del 27 ottobre 2009 la Giunta Regionale del Veneto ha approvato il protocollo di riprogrammazione e rimodulazione del Terzo Atto Integrativo all'Accordo di Programma Quadro in materia di E-Government e Società dell'Informazione, sottoscritto in data 29 ottobre 2009, con il quale si destinano risorse aggiuntive pari ad Euro 1.831.280,00 (unmilioneottocentotrentunomiladuecentottanta/00) a valere sulle risorse FAS ai sensi della delibera Cipe n. 3/2006, agli interventi di cui al citato Accordo di Programma per lo sviluppo della Banda Larga sul territorio della Regione del Veneto.

A seguito della citata delibera n. 3175 del 27 Ottobre 2009, il progetto per il superamento del digital-divide sul territorio Veneto prevede interventi per un importo complessivo di Euro 27.831.280,00= (ventisettemilioniottocentotrentunomiladuecentottanta/00).

Con il presente provvedimento si intende dare avvio alla prima fase di attuazione del citato Accordo di Programma con l'approvazione della Convenzione Operativa (**Allegato A**) che prevede la realizzazione degli interventi finanziati con le risorse FAS ai sensi della delibera Cipe n. 3/2006, per un importo pari ad Euro 1.831.280,00= (unmilioneottocentotrentunomiladuecentottanta/00) (iva inclusa) e con le risorse del Ministero

dello Sviluppo Economico per un importo pari ad Euro 10.000.000,00= (diecimilioni/00), per un valore complessivo di Euro 11.831.280,00= (undicimilioneottocentotrentunomiladuecentottanta/00).

La citata Convenzione, corredata di un progetto tecnico di intervento, definisce i territori sui quali operare, nel rispetto dei vincoli di destinazione dei fondi, il piano di allocazione delle fibre ottiche, le modalità e la tempistica di realizzazione degli interventi, il piano finanziario e tutto quanto necessario alla completa definizione dell'intervento.

La Convenzione, che avrà una durata di 24 mesi, disciplina i rapporti tra l'Amministrazione Regionale del Veneto e il Ministero dello sviluppo Economico- Dipartimento per le Comunicazioni.

L'attuazione dell'intervento è delegata al Ministero dello Sviluppo Economico, che si impegna al rispetto di tutte le indicazioni e direttive impartite dalla Regione del Veneto, soggetto delegante, che con idoneo preavviso potrà in ogni tempo svolgere attività di controllo e verifica in ordine alle attività delegate.

Le infrastrutture di telecomunicazioni realizzate ed integrate sul territorio regionale con fondi FAS ai sensi della Delibera Cipe n. 3/2006, per l'importo di Euro 1.831.280,00= (iva inclusa) saranno di proprietà dell'Amministrazione Regionale.

Con il presente provvedimento si propone, pertanto, di approvare la Convenzione Operativa (**Allegato A**) che attua la prima fase dell'Accordo di Programma per lo sviluppo della Banda Larga sul territorio della Regione del Veneto, di demandare al Segretario Regionale agli Affari regionali la sottoscrizione della Convenzione Operativa nonché di demandare al Dirigente della Direzione Sistema Informatico l'adozione di tutti gli atti necessari all'attuazione dell'intervento e l'assunzione dell'impegno di spesa.

Il Relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

Udito il Relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, 2° comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale.

- Vista la L.R. 10.01.1997, n. 1 e la conseguente D.G.R. n. 375/1997
- Vista la Legge 241 del 1990 ed in particolare l'art. 15
- Vista la D.G.R. n. 2414 del 4 agosto 2009
- Vista la D.G.R. n. 3175 del 27 ottobre 2009

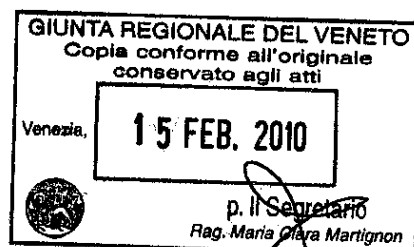
DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, la Convenzione Operativa (**allegato A**), parte integrante e sostanziale del presente atto, che costituisce la prima fase di attuazione dell'Accordo di Programma per lo sviluppo della Banda Larga sul territorio della Regione del Veneto, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2414 del 4 agosto 2009;
2. di demandare al Segretario Regionale agli Affari Regionali la sottoscrizione della Convenzione Operativa autorizzandolo ad apportare ogni modifica e/o integrazione ritenuta necessaria nell'interesse regionale;
3. di demandare al Dirigente della Direzione Sistema Informatico l'adozione di tutti gli atti necessari all'attuazione dell'intervento e l'assunzione dell'impegno di spesa.

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

IL SEGRETARIO
Dott. Antonio Menetto

IL PRESIDENTE
On. dott. Giancarlo Galan





REGIONE DEL VENETO

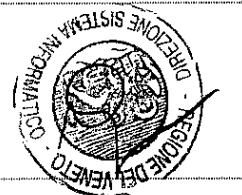
giunta regionale - 8^a legislatura

ALLEGATO A Dgr n. **238**

del

- 9 FEB. 2010

pag. 1/22



REGIONE DEL VENETO



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIPARTIMENTO PER LE COMUNICAZIONI

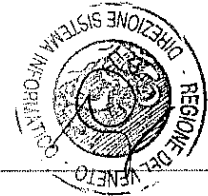
**CONVENZIONE OPERATIVA PER LO SVILUPPO
DELLA BANDA LARGA SUL TERRITORIO
DELLA REGIONE DEL VENETO**

TRA

REGIONE DEL VENETO

E

**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIPARTIMENTO PER LE COMUNICAZIONI**



Regione del Veneto con sede a Venezia, Dorsoduro 3901, codice fiscale: 80007580279, in persona del Segretario Regionale Affari Generali, Loris Costantini (di seguito denominata "Regione" o anche "Amministrazione Regionale")

E

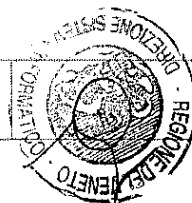
Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento per le Comunicazioni, con sede in Roma, Largo Pietro di Brazzà n. 86, codice fiscale 80230390587, rappresentato dal Capo del Dipartimento per le Comunicazioni, Roberto Sambuco (di seguito denominato "Ministero" o anche "Amministrazione Centrale")

Ministero e Regione, di seguito, sono congiuntamente definite le "Parti"

PREMESSO CHE

- 1) Il Reg. (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999, ha definito i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento con riguardo agli obiettivi "Convergenza", "Competitività regionale e occupazione", e "Cooperazione territoriale europea", quali definiti all'articolo 3, paragrafo 2, del Regolamento (CE) n. 1083/2006, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo.
- 2) Il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999, reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione.

- 9 FEB. 2010

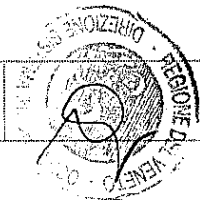


- 3) Il Reg. (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 stabilisce le modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e del Reg. (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale.
- 4) Regione del Veneto ha approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 425 del 27 febbraio 2007 il Programma Operativo FESR Competitività Regionale e Occupazione periodo 2007-2013, successivamente approvato dalla Commissione Europea con Decisione CE (2007) 4247 del 7 settembre 2007. Nell'ambito dell'Asse IV "Accesso ai servizi di trasporto e di telecomunicazioni di interesse economico generale", linea di intervento 4.1 "Interventi di sviluppo e offerta di servizi e applicazioni per le pmi e gli Enti Locali", è prevista l'azione 4.1.2 "Collegamento delle zone del territorio regionale non ancora raggiunte dalla Banda Larga e creazione di punti di accesso pubblici" che punta ad aumentare e potenziare l'attuale infrastruttura telematica del territorio regionale, con il fine di rendere la Banda Larga un servizio universale, a disposizione dei vari attori coinvolti nel processo, che sostenga la competitività del sistema produttivo veneto.
- 5) Con Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2888/2007 sono stati individuate le strutture regionali responsabili dell'attuazione delle singole azioni di ciascuna linea di intervento del Programma Operativo FESR Competitività Regionale e Occupazione periodo 2007-2013; in particolare, per gli interventi che si collocano nell'ambito dell'azione 4.1.2 "Collegamento delle zone del territorio regionale non ancora raggiunte dalla Banda Larga e creazione di punti di accesso pubblici" del Programma Operativo FESR Competitività Regionale e Occupazione periodo 2007-2013, la struttura regionale responsabile dell'attuazione (SRA) è la Direzione Sistema Informatico. Con successiva Deliberazione n. 3989 del 16/12/2008 la Giunta Regionale ha approvato le linee guida dei rapporti tra Autorità di Gestione (AdG) e Strutture Responsabili dell'Attuazione (SRA), nell'ambito delle quali si prevede che queste ultime, tra l'altro, possano attuare gli interventi direttamente ovvero tramite soggetti terzi, conservando comunque la responsabilità di intervento nei confronti dell'Autorità di Gestione.



- 6) Gli accordi tra Pubbliche Amministrazioni sono disciplinati dall'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni.
- 7) Ai sensi della legge n. 121 del 14/07/2008 le funzioni del Ministero delle Comunicazioni sono state trasferite al Ministero dello Sviluppo Economico.
- 8) Il Ministero dello Sviluppo Economico ha specifiche competenze nel settore delle infrastrutture telematiche per lo sviluppo della banda larga nelle aree sottosviluppate del Paese, ai sensi della legge n. 80 del 14/05/2005.
- 9) In data 10 Settembre 2009 è stato stipulato tra il Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per le Comunicazioni e Regione del Veneto l'Accordo di Programma per lo sviluppo della Banda Larga sul territorio della Regione del Veneto, approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 2414 del 4 Agosto 2009, che prevede interventi finanziati per un valore complessivo di Euro 26.000.000,00=, così suddiviso:
 - a) Euro 10.000.000,00= dal Ministero dello Sviluppo Economico;
 - b) Euro 16.000.000,00= da Regione del Veneto, a valere sulle disponibilità relative al Programma Operativo FESR Competitività Regionale ed Occupazione periodo 2007/2013 - Regione Veneto, Asse 4, per l'importo di Euro 9.449.148,00= e sulle disponibilità relative al Programma FEASR di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013, per l'importo di Euro 6.550.852,00=
- 10) Con Deliberazione n. 3175 del 27 ottobre 2009 la Giunta Regionale del Veneto ha approvato il protocollo di riprogrammazione e rimodulazione del Terzo Atto Integrativo all'Accordo di Programma Quadro in materia di E-Government e Società dell'Informazione, sottoscritto in data 29 ottobre 2009, con il quale si destinano risorse aggiuntive pari ad Euro 1.831.280,00.= a valere sulle risorse FAS ai sensi della delibera Cipe n. 3/2006, agli interventi di cui al citato Accordo di Programma per lo sviluppo della Banda Larga sul territorio della Regione del Veneto.
- 11) A seguito di quanto riportato al punto 10), gli interventi risultano finanziati per un valore complessivo di Euro 27.831.280,00=.
- 12) Con Deliberazione n. del , la Giunta Regionale del Veneto ha approvato la "Convenzione Operativa per lo sviluppo della Banda Larga sul territorio della Regione del Veneto" tra Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per le Comunicazioni e Regione del Veneto.

- 9 FEB. 2010



Tutto ciò premesso e considerato

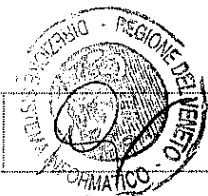
LE PARTI STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1 (Valore delle Premesse)

1. Le Premesse formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Articolo 2 (Oggetto)

1. La presente Convenzione costituisce la prima fase di attuazione dell'Accordo di Programma sopra citato relativamente agli interventi finanziati, come indicato in premessa, con:
 - a. risorse del Ministero dello Sviluppo Economico per un importo pari a Euro 10.000.000,00=.
 - b. risorse FAS ai sensi della delibera Cipe n. 3/2006 per un importo di Euro 1.831.280,00.=
2. La presente Convenzione disciplina i rapporti tra l'Amministrazione Regionale del Veneto e il Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per le Comunicazioni (di seguito denominato Ministero) per la realizzazione delle succitate attività inerenti al potenziamento delle infrastrutture per la diffusione del servizio di connettività a banda larga nel territorio regionale, con la finalità di ridurre, ed in prospettiva abbattere, il digital-divide in cui ricadono parte delle famiglie, delle imprese e delle Pubbliche Amministrazioni.
3. Il Progetto Tecnico di Intervento allegato alla presente Convenzione quale parte integrante e sostanziale, definisce territori sui quali intervenire nel rispetto dei vincoli di destinazione dei



Fondi, il piano di allocazione delle fibre ottiche, le modalità di realizzazione degli interventi, il piano finanziario e tutto quanto necessario alla completa definizione dell'intervento in oggetto.

Articolo 3
(Durata)

1. La presente Convenzione produce i suoi effetti dalla data della sua sottoscrizione ed ha durata per un periodo di 24 mesi, prorogabili previo accordo tra le parti, salvo disdetta di una delle parti, con preavviso di almeno 6 mesi. In questo caso sono previsti i rimborsi delle spese sostenute.

Articolo 4
(Proprietà delle infrastrutture realizzate)

1. Le Parti convengono che
 - a. le infrastrutture di telecomunicazioni realizzate ed integrate sul territorio regionale con fondi FAS ai sensi della Delibera Cipe 3/2006, sono di proprietà dell'Amministrazione Regionale;
 - b. per le infrastrutture di telecomunicazioni realizzate ed integrate sul territorio regionale con altre provviste finanziarie si rimanda all'art. 8, comma 1, lettera a dell'Accordo di Programma di cui al punto 9 delle Premesse.
2. Ogni intervento realizzato sarà finanziato da una singola provvista, consentendo un'identificazione puntuale della proprietà sulle stesse infrastrutture.

Articolo 5
(Attività del Ministero)

1. Il Ministero provvederà a predisporre gli atti e a svolgere le azioni necessarie all'avvio e all'espletamento delle attività indicate nel Progetto Tecnico di Intervento allegato alla presente, sia per gli interventi finanziati con provvista regionale sia per gli interventi finanziati con provvista nazionale.



Articolo 6
(Delega all'attuazione)

1. Regione del Veneto delega il Ministero, che accetta, all'attuazione degli interventi realizzati con risorse FAS ai sensi della delibera Cipe n. 3/2006, di cui all'art. 2.
2. Il Ministero, in qualità di soggetto delegato all'attuazione, si impegna al rispetto di tutte le indicazioni e direttive impartite dal soggetto delegante, che con idoneo preavviso potrà in ogni tempo svolgere attività di controllo e verifica in ordine alle attività delegate.
3. Nello svolgimento delle attività delegate, il Ministero si potrà avvalere di altri soggetti nel rispetto delle normative vigenti.
4. Al termine dei lavori relativi alle singole tratte, e a seguito di collaudo positivo delle opere, il Ministero trasferirà alla Regione il possesso delle tratte di rete di proprietà regionale. A tal proposito sarà redatto apposito verbale di consegna.

Articolo 7
(Contenuto della delega)

1. Il Ministero agirà in nome e per conto della Regione e dovrà provvedere alla realizzazione del "Programma di Interventi" descritto nel Progetto Tecnico di Intervento in qualità di stazione appaltante nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici e assumendosi la responsabilità del procedimento e dell'esecuzione dei lavori.
2. Il Ministero dovrà inoltre provvedere a tutte le attività necessarie per l'attuazione del Progetto Tecnico tra cui, a titolo esemplificativo, sono ricomprese:
 - progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva;
 - coordinamento della sicurezza;
 - espletamento dei procedimenti autorizzativi necessari alla realizzazione delle infrastrutture, acquisizione di pareri, visti e abilitazioni comunque denominati, ai sensi della normativa vigente, ai fini della realizzazione degli interventi sul territorio di cui al progetto definitivo;
 - eventuali imposizioni di servitù finalizzate all'installazione delle infrastrutture;



- trasmissione alla Regione del progetto definitivo e degli atti propedeutici alla gara, svolgimento della procedura di affidamento dei lavori, stipula del relativo contratto e espletamento degli adempimenti amministrativi e contabili connessi;
- direzione dei lavori e del collaudo nonché delle attività amministrative e contabili correlate (compreso il pagamento degli appaltatori), adottando una contabilità separata per ciascuno dei fondi costituenti la provvista regionale;
- prestazione dell'assistenza tecnico-legale per eventuali controversie che dovessero insorgere, nel corso dei lavori e in epoca successiva sino all'approvazione del collaudo.

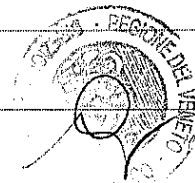
Per provvedere a tutte le attività necessarie per l'attuazione del Progetto Tecnico sarà riconosciuta al soggetto delegato da Regione un importo non superiore al 2,68% della provvista regionale.

3. Il Ministero provvederà in nome e per conto della Regione all'acquisizione di diritti d'uso in modalità IRU (Indefeasible Right of Use) per 15 anni sulle tratte di infrastrutture esistenti, complementari a quelle che saranno realizzate con provvista regionale, da integrare con queste ultime. Tale acquisizione avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e proporzionalità.

Articolo 8

(Variazioni del Programma di Interventi)

1. Negli ambiti territoriali nei quali attuare il "Programma di interventi" il Ministero e Regione del Veneto verificheranno la disponibilità degli operatori di telecomunicazione ad attivare una loro rete di accesso usufruendo delle infrastrutture da realizzarsi nell'ambito dello stesso programma. Qualora tale disponibilità non fosse manifestata o confermata, il Ministero apporterà le opportune modifiche al suddetto "Programma di interventi", secondo le modalità di cui al seguente comma.
2. Tutte le variazioni al Programma di Interventi proposte dalle Parti dovranno essere documentate e preventivamente sottoposte al Comitato di Monitoraggio e Verifica di cui al successivo art. 9, che le dovrà approvare.



Articolo 9
(Comitato di Monitoraggio e Verifica)

1. Il Comitato di Monitoraggio e Verifica approva la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva di cui all'Art.7, entro 30 gg dalla presentazione della stessa da parte del Ministero.
2. Il Ministero dovrà inviare al Comitato di Monitoraggio e Verifica le relazioni tecniche previste dall'articolo 11, mirante a consentire lo svolgimento del compito di verifica e monitoraggio sistematico degli stati di avanzamento della realizzazione del Programma d'Interventi. Il Comitato di Monitoraggio e Verifica, sulla base di tali relazioni, segnalerà alle Parti eventuali criticità riscontrate, proponendo soluzioni e linee guida per l'azione risolutiva.
3. Il Presidente del Comitato di Monitoraggio e Verifica potrà richiedere in ogni momento delle relazioni tecniche di avanzamento lavori aggiuntive a quanto previsto nel comma 2. La presentazione di tali relazioni tecniche dovrà avvenire entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta.

Articolo 10
(Manutenzione e gestione delle infrastrutture)

1. Per esigenze di uniformità ed efficienza, il Ministero assume con oneri a proprio carico le attività di manutenzione e gestione dell'intera infrastruttura realizzata.
2. Per manutenzione si intendono le seguenti attività di manutenzione ordinaria e straordinaria:
 - a. Manutenzione ordinaria: si intende ogni prestazione necessaria alla conservazione delle reti e degli impianti, nonché ogni ulteriore attività periodica o continuativa atta a garantirne la regolarità, l'efficienza e la sicurezza nel funzionamento.
 - b. Manutenzione straordinaria: si intende ogni attività, prestazione, opera e/o fornitura volta a modificare, potenziare o ampliare gli impianti già in esercizio, compresi altresì le sostituzioni di parte degli stessi.



3. Per gestione si intende la messa a disposizione delle infrastrutture agli operatori di telecomunicazione per l'attivazione del servizio di connettività a Banda Larga per Cittadini, Imprese e Pubbliche Amministrazioni.
4. Fatto salvo quanto previsto dal comma 5, la Regione concederà in comodato gratuito al Ministero le infrastrutture di sua proprietà, per 15 anni, successivamente all'acquisizione del possesso delle stesse così come previsto all'art. 6, comma 4.
5. La Regione, durante l'intero periodo di realizzazione dell'infrastruttura e di gestione della stessa, se ritenesse che talune tratte dell'intera infrastruttura, idoneamente identificate e comunque circoscritte, possano avere un interesse pubblico, potrà, in accordo con il Ministero, mantenere e/o rientrare nel possesso o ottenere il comodato gratuito di una o più di queste tratte. A tal fine le parti si impegnano a valutare congiuntamente che sussistano i presupposti per tale accordo ed a definire con apposito successivo atto le condizioni e le modalità per la sua attuazione.

Articolo 11

(Trasferimento fondi al soggetto delegato all'attuazione)

1. La Regione provvederà a trasferire al Ministero il finanziamento di euro 1.831.280,00 (unmilioneottocentotrentunomiladuecentottanta/00) IVA inclusa, a titolo di provvista FAS ai sensi della Delibera Cipe 3/2006. La mancata aggiudicazione degli interventi oggetto della presente Convenzione, entro il 30 giugno 2010, comporta il disimpegno delle risorse stesse. Il trasferimento avverrà secondo le seguenti modalità:
 - il 10 % all'approvazione da parte del Comitato di Monitoraggio e Verifica del progetto esecutivo;
 - il 30 % alla presentazione ed approvazione da parte del Comitato di una relazione tecnica ed economica che attesti il pagamento di spese per un valore non inferiore al 40% della provvista, contenente il dettaglio analitico delle spese sostenute e delle attività realizzate;
 - il 30 % alla presentazione ed approvazione da parte del Comitato di una relazione tecnica ed economica che attesti il pagamento di spese per un valore non inferiore al



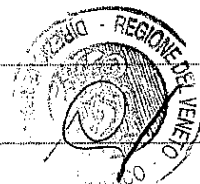
70% della provvista, contenente il dettaglio analitico delle spese sostenute e delle attività realizzate;

- il 30 % alla presentazione ed approvazione da parte del Comitato di una relazione tecnica ed economica che attesti il pagamento di spese per un valore pari alla provvista, contenente il dettaglio analitico delle spese sostenute e delle attività realizzate e la certificazione del buon esito del collaudo dell'infrastruttura.

Articolo 12

(Obblighi)

1. Il Ministero, in qualità di soggetto delegato all'attuazione, si impegna al rispetto dei seguenti obblighi:
 - a) assolvimento delle funzioni affidate ai sensi dell'art. 7 della presente Convenzione nel rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali applicabili per l'intero periodo di attuazione, tenuto conto della natura dei fondi costituenti la provvista regionale;
 - b) osservanza, in qualità di soggetto delegato alle funzioni di Stazione appaltante che provvederà al pagamento degli appaltatori, delle modalità di rendicontazione delle spese e di erogazione dei contributi per la realizzazione delle opere pubbliche cofinanziate con risorse del Fondo aree sottoutilizzate (FAS);
 - c) osservanza delle norme relative alle assicurazioni obbligatorie in materia antinfortunistica, previdenziale ed assistenziale e garanzia del rispetto delle stesse da parte dei soggetti delegati ai sensi dell'art. 6, comma 3,
 - d) raccolta delle varie tipologie di dati relativi all'attuazione e necessari alla gestione finanziaria, alla sorveglianza, alle verifiche, agli *audit* da parte di Regione;
 - e) raccolta e trasmissione a Regione delle informazioni utili alle valutazioni del Programma di Interventi;
 - f) raccolta e trasmissione a Regione delle informazioni necessarie in merito alle procedure e verifiche eseguite in relazione alle spese;
 - g) di informazione e pubblicità in concorso con la Regione;
 - h) conservazione dei documenti relativi alle spese e agli audit necessari per garantire il rispetto degli obblighi derivanti dalla normativa comunitaria e nazionale, indicando, entro 30 giorni dalla firma della presente, il luogo, l'ufficio responsabile e le modalità di

**238****- 9 FEB. 2010**

conservazione, nonché il responsabile del trattamento dei dati, nel rispetto delle normative nazionali/comunitarie in materia di conservazione degli atti.;

- i) in caso di ispezione, assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati, indicando l'ubicazione degli stessi nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione.
- j) predisposizione di un sistema di contabilità separata per ciascuno dei fondi costituenti la provvista regionale o di una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione.
- k) tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato.
- l) applicazione delle procedure stabilite da Regione in caso di irregolarità e di recupero degli importi indebitamente versati.

Le suddette funzioni devono essere svolte nel rispetto dei tempi e delle procedure indicate da Regione.

2. Regione, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, è tenuta a prestare la propria cooperazione ai fini del positivo svolgimento dei procedimenti intrapresi dal Ministero per l'acquisizione dei pareri, delle autorizzazioni e delle concessioni necessari per la realizzazione dell'infrastruttura.

Articolo 13

(Risorse non utilizzate)

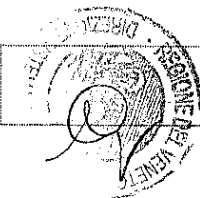
1. Qualora il Programma di interventi venga completato non utilizzando completamente le provviste della suddetta Convenzione, le Parti concordano nell'impiegare le eventuali somme non utilizzate dando attuazione a nuovi interventi secondo le modalità descritte nella presente Convenzione e previa approvazione del Comitato.

Articolo 14

(Inadempienze e risoluzioni)

1. In caso di inadempimento di una delle parti sarà applicato l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni.

- 9 FEB. 2010



Articolo 15
(Esonero da responsabilità)

1. Ciascuna delle parti si obbliga a tenere indenne l'altra da tutte le conseguenze negative comunque derivanti da eventi ascrivibili alla propria responsabilità, per tutta la durata della presente convenzione.

Articolo 16
(Referenti)

1. Il referente dei procedimenti concernenti la conclusione e l'esecuzione della presente convenzione è, in rappresentanza della Regione, il Dirigente dell'Unità Complessa per l'eGovernment e la Società dell'Informazione, che provvede all'esecuzione delle attività a carico della Regione definite negli articoli precedenti.
2. Il referente della esecuzione della presente convenzione in rappresentanza del Ministero è il Capo del Dipartimento per le Comunicazioni.

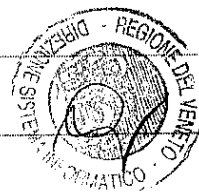
Articolo 17
(Generalità)

1. Nessuna variazione alla presente Convenzione sarà da considerarsi valida in assenza di formulazione per iscritto e firma di entrambe le Parti per accettazione, con evidenza dell'aggiornamento apportato in correlazione al documento originario.

Roma, li _____

Per Regione del Veneto
Loris Costantini

Per il Ministero dello Sviluppo Economico
Roberto Sambuco



REGIONE DEL VENETO



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIPARTIMENTO PER LE COMUNICAZIONI

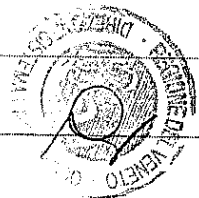
ALLEGATO

PROGETTO TECNICO

“PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELLA BANDA LARGA NELLA REGIONE DEL VENETO”

Programma degli interventi Territoriali di cui alla Convenzione Operativa per lo sviluppo della banda larga sul territorio regionale ai sensi dell'Accordo di Programma stipulato il 9 Settembre 2009 tra il Ministero delle Comunicazioni e la Regione del Veneto.

- 9 FEB. 2010



Premessa

Il presente documento descrive le attività di Realizzazione del Programma di Interventi per lo sviluppo della Banda Larga nella Regione del Veneto e costituisce l'allegato alla Convenzione Operativa prevista dall'Accordo di Programma siglato il 10 settembre 2009. La Convenzione, ai sensi dell'art. 2, costituisce la prima fase di attuazione dell'Accordo di Programma sopra citato relativamente agli interventi finanziati con:

- a. risorse regionali FAS ai sensi della delibera Cipe n. 3/2006 per un importo di Euro 1.831.280,00=;
- b. risorse del Ministero dello Sviluppo Economico per un importo pari a Euro 10.000.000,00=.

Il piano degli interventi è integrato all'interno di un più ampio programma di infrastrutturazione del territorio promosso dal Ministero dello Sviluppo Economico e dalla Regione del Veneto. Il presente programma di interventi risulta coerente con il più esteso Programma Nazionale Banda Larga.

Introduzione

La diffusione estesa della banda larga sul territorio regionale abiliterà in modo significativo l'erogazione di servizi on-line per i cittadini e le imprese, la diffusione dell'informazione, la condivisione ed accessibilità del patrimonio regionale, l'inclusione dei cittadini nella vita amministrativa regionale, l'adozione di nuove tecnologie a supporto dell'innovazione e del cambiamento nel campo sociale, sanitario ed economico.

L'esigenza della banda larga a beneficio di tutti i cittadini è quindi fattore chiave per lo sviluppo della Società dell'Informazione e, in Europa, si evidenzia oramai come una delle linee di sviluppo più significative.

L'attenzione verso la creazione di condizioni abilitanti all'utilizzo della banda larga è confermata anche da iniziative intraprese dalla Commissione Europea nell'ambito del documento di azione "i2010 - A European Information Society for growth and employment" che, tra gli obiettivi, propone e promuove servizi e applicazioni basati su infrastrutture di rete a banda larga e quindi sulla necessità di una quanto più ampia disponibilità di accesso sul territorio.

L'indisponibilità delle connessioni a banda larga, infatti, acuisce la condizione di svantaggio di molte zone dell' del Veneto, per le quali la possibilità di disporre delle moderne tecnologie rappresenta invece uno dei fattori chiave per la promozione di efficaci azioni di sviluppo economico e sociale: l'accesso all'informazione che le moderne tecnologie permettono è fonte di ricchezza per molti ma, per chi non ha garantito tale opportunità di accesso, di maggiore disuguaglianza.

I programmi volti ad abilitare il territorio alla larga banda, e in particolar modo le aree marginali e disagiate, devono naturalmente tenere conto di principi fondamentali come il partenariato pubblico-privato, l'omogeneità degli interventi, la compatibilità e gli equilibri nelle scelte strategiche, l'evoluzione tecnologica, e realizzare, senza duplicazione, infrastrutture di comunicazione in linea con le esigenze degli utilizzatori e che consentano economie di scala o sinergie fra gli interventi.

La Regione del Veneto, nel corso degli ultimi anni, ha attuato iniziative volte alla riduzione del digital divide sul territorio regionale attraverso diverse modalità di intervento. In linea con gli interventi realizzati, l'Amministrazione regionale ritiene ad oggi importante investire sullo sviluppo di infrastrutture di backhauling, quale condizione necessaria al potenziamento ed estensione delle reti di accesso.

**Articolo I. Obiettivo del Programma di interventi previsto dall'Accordo di Programma**

L'obiettivo del programma, coerentemente con il piano nazionale sulla Banda Larga ("Italia 20Mega"), è l'infrastrutturazione dei territori regionali attualmente non coperti da xDSL mediante la realizzazione di nuovi reti in fibra ottica per l'abilitazione di servizi di connettività in Banda Larga attivabili dagli operatori di telecomunicazione.

Sulla base dell'analisi condotta dal Ministero sugli ambiti territoriali in Digital Divide a livello nazionale, è stato definito congiuntamente con l'Amministrazione regionale l'elenco degli interventi infrastrutturali nel territorio Veneto per la posa di cavi in fibra ottica (rete di backhauling).

In virtù di ciò, rimuovendo il deficit infrastrutturale, si promuoverà presso gli operatori di settore l'utilizzo dei nuovi portanti in fibra, per la fornitura del servizio di connettività all'utente finale.

In base a quanto previsto dall'Accordo di Programma e dalla successiva Convenzione Operativa per lo sviluppo della banda larga sul territorio della regione del Veneto, si prevede una prima fase di realizzazione di infrastrutture di rete in fibra ottica per un valore complessivo di Euro 11.831.280,00:

- Euro 1.831.280,00 al lordo di IVA con fondi della Regione del Veneto
- Euro 10.000.000,00 con fondi del Ministero dello Sviluppo Economico.

Articolo II. Stato della copertura del servizio ADSL nella Regione

Dall'analisi condotta dal Ministero dello Sviluppo Economico sugli ambiti territoriali in digital divide, derivano la tabella e la figura sottostanti che sintetizzano lo stato della copertura dei Comuni della Regione del Veneto al 30 Giugno 2009.

E' riassunta in tabella la copertura del servizio ADSL misurata in percentuale sulla popolazione residente:

Situazione Comuni del Veneto al 30/06/2009	
Totale Comuni	581
di cui con copertura >95%	395
di cui con copertura > 75% e < 95%	53
di cui con copertura > 50% e < 75%	26
di cui con copertura < 50%	107

Tabella 1, fonte Ministero dello Sviluppo Economico



Di seguito è rappresentata la mappa della copertura del servizio ADSL nei Comuni della regione del Veneto.

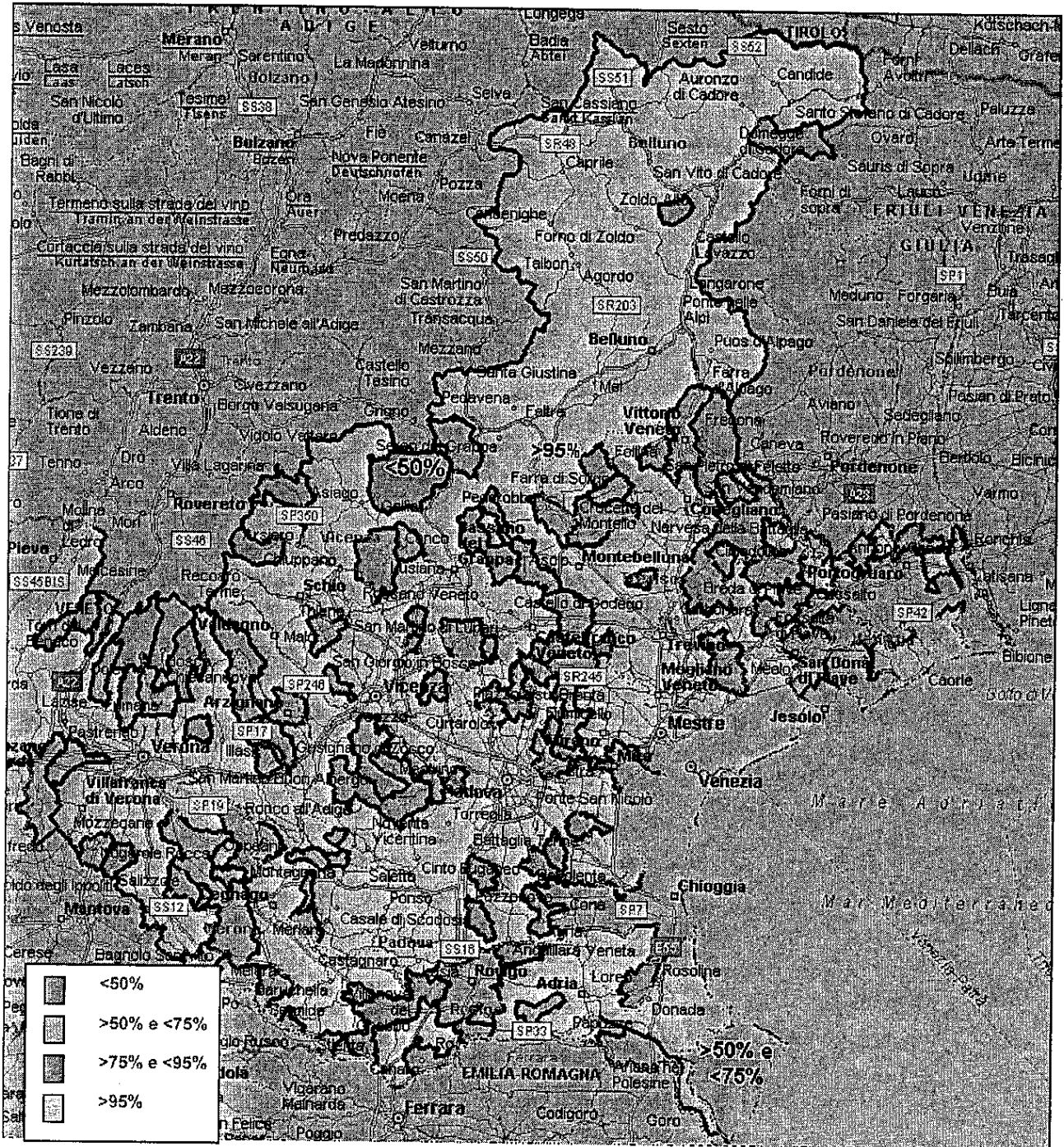


Figura 1, fonte Ministero dello Sviluppo Economico



Di seguito in tabella si riassume il piano degli interventi negli ambiti territoriali attualmente non raggiunti da servizi di connettività ADSL suddivisi tra quelli finanziati con fondi della Regione del Veneto e quelli con fondi del Ministero dello Sviluppo Economico:

Piano 2009 / 2011 Fase 1	
Tipologia Finanziamento Intervento	Ambiti territoriali interessati dal Piano
Regione del Veneto	12
Ministero Sviluppo Economico – Comunicazioni	87
Totale	99

Tabella 2 (Fonte: Ministero dello Sviluppo Economico – Regione del Veneto)

Articolo III. Risorse disponibili per la realizzazione del Programma di interventi

La Convenzione, ai sensi dell'art. 2, costituisce la prima fase di attuazione dell'Accordo di Programma sopra citato relativamente agli interventi finanziati con:

- a. risorse regionali FAS ai sensi della delibera Cipe n. 3/2006 per un importo di Euro 1.831.280,00=,
La quota di finanziamento regionale è inclusivo di IVA e del corrispettivo per le prestazioni svolte dal Ministero come previsto in Convenzione agli art. 7 (tale corrispettivo è pari al 2,68% del finanziamento regionale).
- b. risorse del Ministero dello Sviluppo Economico per un importo pari a Euro 10.000.000,00=.

Articolo IV. Descrizione del Piano degli interventi nell'ambito della Convenzione Operativa

La scelta degli interventi da inserire in questa prima fase è stata effettuata con i seguenti criteri:

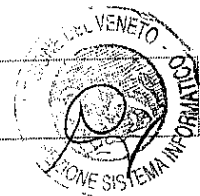
- Aree in cui è verificata la disponibilità degli operatori di telecomunicazione ad attivare una loro rete di accesso usufruendo delle infrastrutture da realizzarsi nell'ambito dello stesso programma, come evidenziato nel precedente paragrafo 3 ed esplicitato all'art. 8 della Convenzione Operativa.
- Aree appartenenti a comuni contenuti nelle classi rurali A e B, in modo da riservare gli ambiti comunali appartenenti alle classi rurali C e D ai successivi interventi che saranno finanziati con fondi FEASR come previsto dall'Accordo di Programma.
- Aree appartenenti ai comuni in aree "Obiettivo2", esclusivamente per gli interventi da finanziare con risorse regionali FAS ai sensi della delibera Cipe n. 3/2006.

- 9 FEB. 2010



Nella tabella 3, sono riportati gli 87 interventi di infrastrutturazione che saranno finanziati con fondi del Ministero dello Sviluppo Economico. Per le tratte in oggetto si riporta la lunghezza del tracciato.

Comune	Provincia	Km Tratta
Arre	Padova	1,015
Brugine	Padova	3,5
Campo San Martino	Padova	4,05
Cittadella	Padova	6,3
Gazzo	Padova	3,3
Lo reggia	Padova	2,76
Massanzago	Padova	2,62
Monselice	Padova	2,17
Piombino Dese	Padova	2,3
San Giorgio delle Pertiche	Padova	2,44
San Giorgio delle Pertiche	Padova	5,25
San Pietro Viminario	Padova	4,53
Tombolo	Padova	3,35
Vigenza	Padova	4,6
Villanova di Camposampiero	Padova	4,38
Breda di Piave	Treviso	4,45
Cappella Maggiore	Treviso	8,5
Chiarano	Treviso	4,9
Cinadolmo	Treviso	3,17
Codognè	Treviso	5,5
Colle Umberto	Treviso	5,04
Cordignano	Treviso	2,8
Crocetta del Montello	Treviso	2,83
Crocetta del Montello	Treviso	1,85
Farra di Soligo	Treviso	3,8
Fontanelle	Treviso	2,3
Fregona	Treviso	2,7
Gaiarine	Treviso	18,75
Godega di Sant'Urbano	Treviso	4,83
Meduna di Livenza	Treviso	3,97
Miane	Treviso	3,06
Mogliano Veneto	Treviso	2,3
Morgano	Treviso	4,2
Moriago della Battaglia	Treviso	2,65
Oderzo	Treviso	5
Portobuffolè	Treviso	4,45
Povegliano	Treviso	3,91
Resana	Treviso	5,62
Resana	Treviso	3,52
Roncade	Treviso	3,43
Salgareda	Treviso	3,6
Salgareda	Treviso	3,39
San Fior	Treviso	3,15
Sarmede	Treviso	3,05
Sernaglia della Battaglia	Treviso	4,15



Sernaglia della Battaglia	Treviso	4,2
Tarzo	Treviso	4
Razzola	Treviso	3,5
Vedelago	Treviso	5,87
Vedelago	Treviso	5,16
Vidor	Treviso	3
Vittorio Veneto	Treviso	2,05
Zenson di Piave	Treviso	5,2
Campolongo Maggiore	Venezia	5,55
Campolongo Maggiore	Venezia	3,45
Portogruaro	Venezia	7,8
San Michele al Tagliamento	Venezia	8,2
Teglio Veneto	Venezia	7
Albaredo d'Adige	Verona	2,9
Castagnaro	Verona	3,1
Castagnaro	Verona	2,9
Castagnaro	Verona	2,9
Cerea	Verona	3,7
Cerea	Verona	3,5
Oppiano	Verona	6,2
Ronco all'Adige	Verona	6
Roverchiara	Verona	7
Terrazzo	Verona	7,7
Trevenzuolo	Verona	6,8
Agugliaro	Vicenza	0,01
Arcugnano	Vicenza	4,9
Arcugnano	Vicenza	0,5
Arzignano	Vicenza	1,7
Barbarano Vicentino	Vicenza	3,5
Bressanvido	Vicenza	2,9
Camisano Vicentino	Vicenza	0,5
Camisano Vicentino	Vicenza	5
Camisano Vicentino	Vicenza	1
Castegnero	Vicenza	5
Gambellara	Vicenza	4,1
Grumolo delle Abbadesse	Vicenza	5,3
Malo	Vicenza	5,3
Montebelluna	Vicenza	6,15
Salcedo	Vicenza	3,3
San Germano dei Berici	Vicenza	6,7
Schiavon	Vicenza	7,3
Schio	Vicenza	4,7
TOTALE		368,975

Tabella 3 (Fonte: Ministero dello Sviluppo Economico - Regione del Veneto)

Il costo previsto dell'intervento finanziato con fondi del Ministero è di Euro 10.000.000,00.

- 9 FEB. 2010



Nella tabella 4, sono riportati i 12 interventi di infrastrutturazione che saranno finanziati con risorse FAS ai sensi della delibera CIPE n. 3/2006, di cui si riporta la lunghezza del tracciato.

Comune	Provincia	Km Tratta
Agnà	Padova	3,92
Bovolenta	Padova	3,98
Fontanafredda	Treviso	5,1
Ceggia	Venezia	4,7
Chioggia	Venezia	7,4
Eraclea	Venezia	4,7
Eraclea	Venezia	3,2
Mira	Venezia	3,7
Pramaggiore	Venezia	1,9
San Donà di Piave	Venezia	2,7
Torre di Mosto	Venezia	6,8
San Pietro di Morubio	Verona	2,9
TOTALE		51,0

Tabella 4 (Fonte: Ministero dello Sviluppo Economico - Regione del Veneto)

Il costo previsto dell'intervento finanziato con fondi del Ministero è di Euro 1.485.168,08.

Articolo V. Riepilogo Interventi e Costi

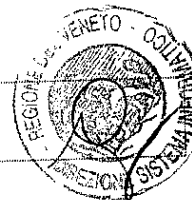
Per la valorizzazione degli interventi si adotta l'ipotesi che su 420 km complessivi esistano circa 118 km di infrastruttura di posa esistente da acquisire ed utilizzare per la posa del cavo ottico.

Per quanto riguarda i lavori sono state adottate le seguenti ipotesi di costo:

- scavo in minitrincea con ripristino del tappetino largo max un metro: 30 euro/metro (IVA esclusa)
- posa cavo ottico in infrastruttura esistente acquisita in IRU: 19,32 euro/metro (IVA esclusa).

Le tabelle 5 e 6, sotto riportate, descrivono il Quadro Economico d'Intervento, i cui costi sono espressi in Euro.

Nell'ambito della gestione del progetto, le eventuali economie e ottimizzazioni saranno utilizzate per la realizzazione di ulteriori interventi di infrastrutturazione che verranno proposti dal Comitato di Gestione.



Quadro Economico dell'Intervento realizzato con fondi MISE	
Numero Interventi	87
Totale Km di Fibra ottica da posare	369
Totale Km di Fibra ottica da posare in infrastruttura esistente acquisita in IRU	112
Totale Km di Fibra ottica da posare in nuova infrastruttura	257
Costo Totale Interventi (€)	10.000.000,00
di cui Costo di IRU (€)	1.370.846
di cui Costo dei Rilievi (€)	110.692

Tabella 5 (Fonte: Ministero dello Sviluppo Economico)

Quadro Economico dell'Intervento realizzato con fondi regionali FAS	
Numero Interventi	12
Totale Km di Fibra ottica da posare	51,0
Totale Km di Fibra ottica da posare in infrastruttura esistente acquisita in IRU	6,7
Totale Km di Fibra ottica da posare in nuova infrastruttura	44,2
Costo Totale Interventi (€)	1.485.168
di cui Costo di IRU (€)	83.653
di cui Costo dei Rilievi (€)	15.300
Costo Prestazione per la Realizzazione del Programma di Interventi (€)	40.898
IVA (€)	305.213
Costo totale interventi (€)	1.831.280,00

Tabella 6 (Fonte: Ministero dello Sviluppo Economico)